

SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Nota in data 15.05.2007 con la quale il dott. Wiliam T Loris, dell'Ufficio Relazioni Esterne dell'IDLO (International Development Organization), comunica che il Presidente della Corte Suprema del Kazakhstan kairat Abdrazakovich Mami, in visita a Roma, possa incontrare i rappresentanti del C.S.M. italiano.

(Fasc. 44/IR/2007 relatore Dott. ROIA)

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente proposta di delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,
premessso che

- l'Ufficio Relazioni esterne dell'IDLO (Intenational Development Organization) comunicava che il Presidente della Corte Suprema della Repubblica del Kazakhstan Kairat Abdrazakovich Mami intendeva incontrare i rappresentanti del C.S.M. italiano;
- in data 22 novembre 2007 si svolgeva l'incontro fra i consiglieri della Sesta Commissione e la Delegazione della Repubblica del Kazakhstan accompagnata da funzionari dell'IDLO;
- nell'ambito della predetta riunione, finalizzata, da un lato a rappresentare la composizione e i compiti del Consiglio Superiore della Magistratura, l'organizzazione degli uffici giudiziari ed il sistema processuale italiano, dall'altro ad acquisire notizie circa le garanzie costituzionali e l'organizzazione giudiziaria della Repubblica del Kazakhstan, sono stati acquisiti i seguenti elementi di conoscenza:
 - nel sistema costituzionale della Repubblica del Kazakhstan (costituita solo 17 anni fa) l'indipendenza dei giudici è garantita nell'ambito di una ripartizione di poteri, sia dalla presenza del Consiglio Supremo della Magistratura composto in maniera maggioritaria da giudici sia attraverso la nomina a tempo indeterminato dei medesimi giudici da parte del suddetto organismo;
 - in Kazakhstan sono presenti 2.447 giudici su una popolazione di circa 15 milioni di abitanti organizzati secondo 3 livelli di competenza (345 tribunali, 16 corti di appello e 1 corte suprema);
 - il corpo dei pubblici ministeri è articolato nella procura generale che ha una propria autonomia modellata sul sistema ungherese laddove il procuratore generale è nominato dal Presidente della Repubblica su indicazione del Senato ed è nettamente

separato dal Ministro della Giustizia, avendo peraltro il potere di nomina dei singoli pubblici ministeri dell'ufficio;

- la valutazione della responsabilità disciplinare dei giudici è demandata ad un collegio di disciplina composto unicamente da giudici nominati su base elettiva;
 - per la tutela dei meno abbienti esiste un ufficio pubblico di difesa costituito da avvocati incaricati di assistere nelle diverse fasi processuali gli accusati di fattispecie criminale;
 - esiste nel sistema sanzionatorio la pena di morte che di fatto negli ultimi 5 anni non è mai stata applicata;
 - la struttura del processo penale è sostanzialmente modellata come nel sistema italiano;
- osservato che l'incontro si è rivelato altamente proficuo sotto il profilo della conoscenza reciproca dei sistemi e delle problematiche connesse al settore della giustizia e che allo stato nessuna ulteriore attività deve essere compiuta,

delibera

l'archiviazione della pratica».